



# COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA

*Provincia di LECCE*

\*\*\*\*\*



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| DETERMINAZIONE N.     | 489        |
| Data di registrazione | 08/09/2023 |

**OGGETTO:** Determina a contrarre ed affidamento relativo ai lavori di “INTERVENTO 2: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL’ ITINERARIO DELLA VALLE DELL’ IDRO TRA PAESAGGIO RUPRESTE E SENTIERI DELL’ ACQUA”, CIG A0056138AC CUP G14H22000040006 nell’ambito del PNRR\_ Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU - Linea di d’intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici.

IL DIRIGENTE AREA III: TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI TECNICI E TECNICO MANUTENTIVI

**TENUTO CONTO** del decreto sindacale n.9 del 28/09/2020 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell’ Area Tecnica 3^ ;

**TENUTO CONTO** della deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 19/07/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2023-2025;

**TENUTO CONTO** della deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 19/07/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2023-2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull’ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

**VISTA** la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l’art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

**VISTO** il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale “*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

**VISTO** la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

**VISTO** il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTO** l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

**VISTO** il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità*);

*amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

**VISTO** il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO**, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

**CONSIDERATO** che l'Investimento 2.1 *“Attrattività dei borghi”* ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: *“Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”*; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la *“Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”*, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

**VISTO** il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

**VISTO** l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”*, Investimento 2.1: *“Attrattività dei borghi storici”* - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

**VISTO** l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Uggiano la Chiesa per il progetto "PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE: RigeneriAMO Casamassella" (CUP G14H22000040006);

**CONSIDERATO** che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

**CONSIDERATO** il disciplinare d'obblighi trasmesso con nota protocollo n. 7780 del 24/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione dei lavori per L' INTERVENTO 2: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL' ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPRESTE E SENTIERI DELL'ACQUA, per un importo di euro 111.900,00 oltre IVA;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

**VISTO** l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023

- l'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 del suddetto decreto così testualmente recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

- la Circolare del MIT del 12 luglio 2023, la quale fornisce chiarimenti interpretativi e le prime indicazioni operative in merito all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, con

particolare riferimento al regime giuridico applicabile alle procedure afferenti risorse a valere sul PNRR e sul PNC per le quali si applicherà il sistema speciale e derogatorio fino al 31 dicembre 2023;

- la Circolare del MIT del 12 luglio 2023, la quale fornisce chiarimenti interpretativi e le prime indicazioni operative in merito all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento al regime giuridico applicabile alle procedure afferenti risorse a valere sul PNRR e sul PNC per le quali si applicherà il sistema speciale e derogatorio fino al 31 dicembre 2023;

– il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante: “Codice dei Contratti Pubblici”, di seguito “Codice”);

– l’art. 1 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge dell’11 Settembre 2020 n. 120, come modificata dal D.L. 31 Maggio 2021, n. 77 convertito in Legge con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2021, n. 108 che, al comma 1, prevede l’applicazione “in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157 comma 2” del suddetto Codice, “delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4” dello stesso articolo “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

– l’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

– l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- la Legge 11 Settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» e, in particolare, l’Art. 1 comma 2 lett. a), così come sostituita dall’Art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 2021, in deroga all’Art. 36, comma 2 del Codice, stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono ad “affidamento diretto [...] per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”, qualora la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30 Giugno 2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi, forniture, secondo le procedure semplificate di cui all’Art. 36 del Codice, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30, comma 1 del Codice;

**VISTA**, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

**VISTO** il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**CONSIDERATI** i target /milestone collegati a tale investimento;

**CONSIDERATO** che, con decreto sindacale n.3 del 02/03/2022, è stato nominato quale RUP l'Arch. Giuseppe Maschi;

**CONSIDERATE** le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

**CONSIDERATA** la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

**CONSIDERATI:**

- la DGC n. 19 del 24/02/2022 con la quale veniva approvato lo Studio di fattibilità dell'intervento "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA";

- la Determinazione dei Servizi Tecnici n° 269 del 29/05/2023 con la quale si è determinato di affidare i servizi di progettazione definitiva–esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione-contabilità e certificato di regolare esecuzione relativi all'intervento "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (così come modificato dal D.L. 77/2021), alla RTP di professionisti: Mandante - arch. Dorit Mizrahi regolarmente iscritto all'Ordine degli architetti di Bergamo con il n.1642, avente studio professionale in Bergamo (BG) alla via Manganoni n.6, Partita IVA n. 02773440165 responsabile e coordinatore della RTP regolarmente costituita con arch. Roberto Campa, regolarmente iscritto all'Ordine degli architetti di Lecce con il n. 662 con studio professionale in Casamassella (LE) alla via Uggiano n.29 P. Iva 02420320752 in qualità di mandante, e con l'Ing. Leonardo Piano regolarmente iscritto all'Ordine degli ingegneri di Lecce con il numero 4151 con studio professionale in Minervino di Lecce alla via Borgo Murtole, 72 P. Iva 05125250752 in qualità di mandante giovane professionista;

- la DGC n. 71 del 23/06/2023 con la quale veniva approvato il Progetto esecutivo dell'intervento unico "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA" \_strutturato in due Lotti funzionali per importo e categoria di lavori:

Intervento 1: Lavori di ristrutturazione dell'Ex Edificio Scolastico da destinare a casa delle culture del mediterraneo (Importo Lavori € 499.000,00),

Intervento 2: Lavori di Sentieristica ed Arredo Urbano (Importo Lavori € 111.900,00);

- il Decreto MEF-RGS-RR n. 187 dell' 11 agosto 2023 "Fondo opere indifferibili 2023", con il quale sono approvati gli Allegati 1 (.), costituenti parte integrante del presente decreto, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR (.) e tra gli interventi suddetti – Allegato 1 – è ricompreso il CUP G14H22000040006 relativo all'intervento

in oggetto con la conferma dell'assegnazione del contributo di € 74.528,15;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 24/08/2023 con la quale si prendeva atto del Decreto MEF-RGS-RR n. 187 dell' 11 agosto 2023 “Fondo opere indifferibili 2023” e si procedeva alla rimodulazione del QTE di progetto relativo ai lavori complessivi (Intervento 1 ed Intervento 2) di tipo materiale del progetto "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DELMEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA",

**DATO ATTO:**

- CHE in data 31/07/2023 è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica per i lavori di sentieristica (RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA \_INTERVENTO 2) num. 5087/2023 ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R., pubblicata al num 738 del 9/08/2023 sull'Albo Pretorio Online

- CHE in data 23/08/2023 è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica per i LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL' EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO (RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA \_INTERVENTO 1) num. 509/2023 ai sensi dell'art 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004

**CONSIDERATO** che, stante l'urgenza di procedere all' “avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 settembre” di almeno un intervento di tipo materiale, ai sensi dell'art 3 del Disciplinare d'Obblighi, si è deciso di avviare due procedure distinte per l'affidamento dei lavori, stabilendo di procedere all'affidamento diretto per l'Intervento n. 2 ed alla gara aperta presso la Stazione appaltante della Provincia di Lecce per l'Intervento 1

**VISTO** l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

**VISTO** il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

**CONSIDERATO** in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:

**VISTI** il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

**VISTA ALTRESÌ** la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

**VISTO ALTRESÌ** il Progetto presentato dal Soggetto proponente intitolato “RIGENERIAMO CASAMASSELLA” - RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DA



DESTINARE A CASA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO, L'ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPESTRE E SENTIERI DELL'ACQUA" – CUP G14H2200040006;

E il decreto di assegnazione del finanziamento del Ministero della cultura rep. n. 453 del 07/06/2022;

**PRESO ATTO** dei target /milestone collegati al sub-investimento;

**CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che il fine del contratto che si intende stipulare è l'esecuzione di Lavori;

**CONSIDERATO** che l'oggetto del presente appalto è INTERVENTO 2: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL' ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPRESTE E SENTIERI DELL'ACQUA;

**RILEVATO** che il contratto aggiudicato verrà stipulato a Corpo;

**CONSIDERATE** le principali clausole contrattuali specificate nel *capitolato speciale d'appalto*;

**TENUTO CONTO** che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

**TENUTO CONTO** che per l'Intervento 2 di importo pari ad € 111.9000, oggetto del presente provvedimento, non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica sia per l'esiguità dell'importo che per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in parola relativo a INTERVENTO 2: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL' ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPRESTE E SENTIERI DELL'ACQUA trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria sul capitolo 9900, Missione 05, Programma 02, PDC 2.02.01.10.002 del bilancio 2023-2025 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel biennio 2023-2024;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

**CONSIDERATO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG A0056138AC;

**CONSIDERATO** che l'appaltatore Frisullo Luigi è stato individuato tramite indagine di mercato informale compulsando le vetrine elettroniche del portale Tuttogare del Comune di Uggiano previa richiesta di n. 5 preventivi;

**CONSIDERATO** che l'appaltatore Frisullo Luigi Impresa Individuale è stato l'unico ad aver risposto alla richiesta del preventivo;

**CONSIDERATO** che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP tramite la verifica dei requisiti sul portale Anac;

**CONSIDERATO** che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

**CONSIDERATO** che il corrispettivo pari ad euro 100.195,65 + IVA (comprensivi dei costi della sicurezza di euro 2.000 non soggetti a ribasso) proveniente da un ribasso del 10.65% sull'IBA di euro 109.900,00, secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni avvenuto tramite la piattaforma informatica Tuttogare e che comunque sarà sottoscritto contratto in forma privata, pertanto è possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

**CONSIDERATO** che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto non previsto;

**CONSIDERATO** che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;

**CONSIDERATO** che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL;

**CONSIDERATO** che si è proceduto alla verifica della capacità tecnica e professionale, nonché economica e finanziaria (Attestazione SOA);

**CONSIDERATO** che si è proceduto alla verifica *del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC*;

**CONSIDERATO** l'impegno assunto dall'*operatore economico*, mediante *dichiarazione d'impegno*, in atti, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

**CONSIDERATO**, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di che trattasi con la procedura sopra meglio riportata (affidamento diretto previa richiesta di preventivi)

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

### **DETERMINA**

**DI RICHIAMARE** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

**DI AFFIDARE** alla ditta Individuale Frisullo Luigi, P.IVA 00455980755, CF FRSLGU47T22H632Z, con sede in Ruffano alla P.zza del Popolo n.7, in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione di Lavori relativi all' INTERVENTO 2: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL' ITINERARIO DELLA VALLE DELL'IDRO TRA PAESAGGIO RUPRESTE E SENTIERI DELL'ACQUA\_ CIG A0056138AC;

**DI IMPEGNARE** la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica che sarà formalizzata con la sottoscrizione di contratto sottoforma di scrittura privata derivante dalla

esecuzione del presente atto pari ad euro 122.238,69 IVA compresa, con imputazione sul bilancio 2023-2025 capitolo 9900, Missione 05, Programma 02, PDC 2.02.01.10.002 avente ad oggetto “PNRR M1.C3-I.2.1-CUP G14H2200040006 Attrattività dei borghi storici-RigeneriAMO Casamassella-Ristrutt. Edificio ex Scuola-Sentieristica-Arredo Urbano”, dando atto che l'intero progetto trova imputazione sull'annualità 2023 €. 684.474,15, su l'annualità 2024 €. 590.862,00, sull'annualità 2025 €. 399.192,00;

**DI PRENDERE ATTO CHE** la somma di € 1.674.528,15 necessaria alla realizzazione dell'intera opera è finanziata per € 1.600.000,00 dall'Unione Europea PNRR NEXTGENERATIONEU e per € 74.528,15 dal Fondo Opere Indifferibili;

**DI CONFERMARE RUP** del presente intervento l'Arch. Giuseppe Maschi;

**DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

**Lì 08/09/2023**

**Il Responsabile del Settore  
Arch. MASCHI Giuseppe**

Attestazione di copertura della spesa di cui all'articolo 153, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo 18-8-2000 n. 267

| <b>Impegni di Spesa</b> |             |                 |                    |                |                |                    |
|-------------------------|-------------|-----------------|--------------------|----------------|----------------|--------------------|
| <i>Num.</i>             | <i>Anno</i> | <i>Capitolo</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> | <i>Num.Imp</i> | <i>Num.SubImp.</i> |
| 1                       | 2023        | 9900            | .                  | 122238<br>,69  | 752            |                    |

**Osservazioni:**

---

**Uggiano la Chiesa, li 13/09/2023**

**Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott.ssa Danila IMBRIANI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n.**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

IL MESSO COMUNALE  
Lorenzo PERRONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Uggiano la Chiesa

---